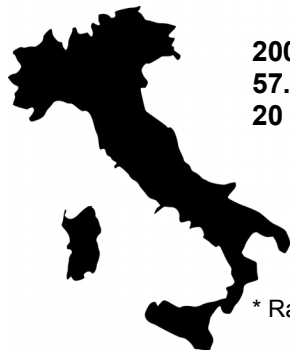


L'ICTUS IN ITALIA

L'ictus cerebrale è pericoloso

L'ictus cerebrale in Italia rappresenta la terza causa di morte, dopo le malattie cardiovascolari e le neoplasie. Sempre in Italia ogni anno circa 200.000 persone vengono colpite da ictus cerebrale. Quasi la metà di questi eventi possono essere evitati intervenendo sullo stile di vita e i fattori di rischio modificabili, nonché agendo tempestivamente al presentarsi dei sintomi.



200.000 nuovi casi all'anno
57.230 morti all'anno
20 miliardi di € spesi dal SSN*

* Rapporto 2018 sull'ictus in Italia

La comunità è scarsamente informata riguardo i segni e i sintomi di presentazione dell'ictus. Questo si traduce in un ritardo dei trattamenti necessari per ripristinare la circolazione sanguigna nel cervello. Saper riconoscere precocemente i sintomi dell'ictus permette non solo di aumentare la possibilità di sopravvivenza, ma riduce drasticamente eventuali handicap.

Il trattamento terapeutico che una persona necessita in caso di ischemia cerebrale deve essere somministrato entro 4 ore dall'esordio dei sintomi. È dunque evidente quanto importante sia saper riconoscere i segni e i sintomi dell'ictus, attivare immediatamente il sistema di emergenza sanitaria 112, il trasporto verso centri ospedalieri dotati di **Stroke Unit** e la somministrazione di terapie specifiche per l'ictus acuto. Prima si interviene con una terapia, maggiore sarà l'effetto.

Questa breve guida ha lo scopo di rendere consapevole il lettore dell'importanza che comporta l'agire tempestivo quando una persona manifesta i segni e sintomi dell'ictus.

Time is brain.

Links utili

- <https://www.aliceitalia.org/>
- Associazione Italiana Fisioterapisti (A.I.F.I.)
- www.aifi.net
- Associazione Italiana Afasici (AITA) - www.aita-onlus.it
- Società Italiana di Neurologia (SIN) - www.neuro.it
- <http://www.salute.gov.it/portale/hom>
- Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati www.anticoagulati.org
- National Stroke Association (USA)
- www.stroke.org

Ospedale di Esine – Via Manzoni 142



Progetto educativo realizzato da Valerio Simonetti,
Laureato in Infermieristica nell'anno accademico 2018-2019.

Mod. 0115/ASST rev. 00 del 22.10.2020

DIPARTIMENTO DI
MEDICINA

UOSD DI NEUROLOGIA

SAI COSA È L'ICTUS?

**RICONOSCERE TEMPESTIVAMENTE
I SEGNI E I SINTOMI DELL'ICTUS
RIDUCE IL RISCHIO DI GRAVI
FORME DI INVALIDITÀ**

- CHE COSA È
- COME SI CURA
- COME RICONOSCERLO
- COME PREVENIRLO
- L'ICTUS IN ITALIA

Sistema Socio Sanitario



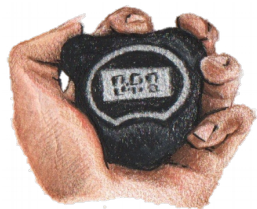
ASST Valcamonica

CHE COSA È

L'ictus è un danno cerebrale che si verifica quando l'afflusso di sangue diretto al cervello si interrompe improvvisamente per la chiusura o la rottura di un'arteria. Nel primo caso si parla di infarto cerebrale o "ictus ischemico" che è la forma di più frequente osservazione: questo si verifica spesso quando un coagulo di sangue (trombo) o la presenza di grasso occlude una arteria che porta sangue al cervello. Nel secondo caso, invece, si parla di un'emorragia cerebrale o "ictus emorragico"; è la forma più grave, poiché può condurre alla morte in oltre il 50% dei casi. L'area del cervello interessata non riceve più un quantitativo di ossigeno e sostanze nutritive sufficiente portando alla comparsa di alterazioni delle funzioni corporee (per esempio alterazioni del linguaggio, della vista e del movimento).

COME SI CURA

Il trattamento dipende dalla gravità e dall'origine dell'ictus. Oggi esistono farmaci in grado di sciogliere il coagulo proprio come avviene nell'infarto cardiaco (trombolisi o fibrinolisi). Infatti, se il flusso sanguigno viene ristabilito precocemente, è possibile salvare, almeno in parte, la zona colpita. È da ricordare che le cellule che compongono il cervello non possono rigenerarsi una volta danneggiate. Il farmaco deve essere somministrato entro 4-6 ore dall'esordio dei sintomi. È importante che le persone colpite da ictus vengano portate tempestivamente in un ospedale dotato di **Stroke Center**, affinché possano essere prese in carico da un team specialistico.



COME SI RICONOSCE

MEMORIZZARE LA PAROLA FAST

F **FACE** ossia faccia.
Osserva la mimica facciale della persona. Invita la persona a sorridere.
Entrambi i lati del viso si muovono ugualmente?
La bocca è storta?

A **ARMS** ossia braccia.
Invita la persona a chiudere gli occhi e distendere le braccia.
Un braccio scivola verso il basso?
La persona fatica a muovere un braccio?

S **SPEECH** ossia linguaggio.
Invita la persona a pronunciare frasi semplici, anche solo il proprio nome e cognome.
La persona si inceppa, usa parole inappropriate o non è in grado di parlare?

T **TIME** ossia tempo.
Se osservi uno di questi segni avverti immediatamente il 112.
Non perdere tempo.



COME PREVENIRLO

L'ictus si può prevenire e una quota non indifferente di casi (2 su 3) potrebbe essere evitata seguendo alcune semplici norme di vita sana.

- Misura la pressione arteriosa almeno 2 volte all'anno in modo da svelare un'eventuale ipertensione arteriosa latente e misconosciuta.
- Controlla la glicemia. Almeno una volta all'anno controlla i livelli di glicemia in caso di sospetto diabete e/o familiarità.
- Svolgi regolarmente attività fisica. È consigliabile svolgere attività fisica almeno 2-3 volte alla settimana. È sufficiente camminare a passo sostenuto per almeno mezz'ora al giorno.
- Evita i grassi ed il sale per mantenere nella norma i livelli di colesterolo e pressione arteriosa.
- Limita l'assunzione di alcolici.
- Smetti di fumare. Il fumo aumenta di 4 volte il rischio di ictus.
- Controlla il valore del colesterolo nel sangue. È suggerito esaminare i livelli di colesterolemia ogni 5 anni.
- Evita lo stress prolungato. Concediti alcuni momenti di relax nel corso della giornata.

**ALLERTA IL
NUMERO UNICO
DI EMERGENZA**

